

## GROSSETO

# «Mia sorella ha avuto un aneurisma 4 ore e mezza al pronto soccorso»

Il direttore Breggia: «La paziente era monitorata ma c'erano casi più gravi»



Mauro Breggia  
Direttore  
del pronto  
soccorso  
del  
Misericordia

**Grosseto** «Abbiamo aspettato al pronto soccorso per quattro ore e mezza, ma visto che nessuno ci considerava siamo tornati a casa».

Un uomo, chiedendo l'anonimato, racconta così l'odissea vissuta dalla sua famiglia domenica scorsa all'ospedale Misericordia.

«Mia sorella ha 53 anni e a dicembre è stata operata per un aneurisma. Dopo l'intervento non è più stata la stessa, poi giovedì le sue condizioni si sono aggravate di colpo: non beveva e non mangiava, non era più in grado di capire. Ci siamo allarmati e precipitati in auto al pronto soccorso», premette.

La macchina arriva in ospedale intorno alle 15. «Siamo andati al bancone e abbiamo spiegato la situazione di emergenza. Hanno fatto a mia sorella un esame del sangue e ci hanno detto di spostarci in sala di attesa», racconta ancora l'uomo, che poi precisa: «Per quasi cinque ore abbiamo chiesto che fosse visitata, ma ci veniva sempre risposto che era stato chiamato questo o



quell'altro medico, che però non arrivava mai. Alla fine siamo tornati a casa, ma – si sfoga – non è possibile che succedano queste cose; specialmente con persone nelle condizioni di mia sorella».

Mauro Breggia, direttore del pronto soccorso, precisa che «La paziente è stata presa in carico alle 15,36 con un co-

dice che non richiede un intervento immediato, e visitata nei tempi previsti con tutti gli accertamenti del caso. È stata inoltre richiesta una visita neurologica. In quel momento il neurologo era impegnato nell'assistenza a pazienti più gravi».

Breggia specifica che «La paziente è stata quindi presa in

L'accesso  
del pronto  
soccorso  
(foto d'archivio)

carico e monitorata in attesa della visita neurologica che avrebbe potuto essere eseguita in serata senza pregiudizio per la paziente se la stessa non avesse deciso di allontanarsi spontaneamente dal pronto soccorso», e ricorda che «la paziente, il giorno dopo, si è presentata all'ospedale di Orbetello intorno alle 14 e, dopo essere stata presa in

## Dopo una visita dello specialista neurochirurgo la donna è stata ricoverata a Siena

carico e sottoposta a ulteriori esami, è stata trasferita all'ospedale di Grosseto dove è arrivata alle 19 circa. Ha effettuato regolarmente la visita neurologica, gli accertamenti strumentali del caso e una visita dello specialista neurochirurgo de Le Scotte dove poi la paziente è stata ricoverata».

M.S.

## Il caso

### Donna caduta sul marciapiede, la contropreplica

► Sul caso della donna caduta sul marciapiede in via Monterosa, dopo la replica del direttore del pronto soccorso del Misericordia di ieri, arriva la contropreplica del marito della signora che aveva segnalato l'episodio avvenuto, ricordiamo, venerdì scorso nel pomeriggio.

Scrivendo l'uomo: «Prendo atto dei protocolli attuati in modo corretto, secondo il direttore del pronto soccorso, in relazioni ai quali diametralmente opposti appaiono quelli applicati all'ospedale di Siena. Infatti, giunta al pronto soccorso dell'ospedale senese alle 9,20, solo dopo appena 15 minuti, previa visita di controllo da parte di medico ortopedico, è stata trasportata in radiologia per gli accertamenti del caso. Dopodiché, lo stesso ortopedico ha immobilizzato e ingessato l'arto per poi accompagnarla (la moglie, ndr) nel reparto di chirurgia traumatologica in attesa dell'intervento». E aggiunge: «Anche a Siena vige un protocollo circa l'urgenza degli interventi, a mio modesto parere dovrebbero essere assegnati dopo un'accurata diagnosi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRIBUNALE DI LUCCA

### Vendite Immobiliari

#### Fallimento n. 39/2021

#### INVITO A PRESENTARE OFFERTE MIGLIORATIVE MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA SINCRONA MISTA

Il Dott. Davide Marchi curatore del fallimento n. 39/2021 Tribunale di Lucca

#### AVVISA

di aver ricevuto una offerta irrevocabile per l'acquisto dei seguenti appartamenti facenti parte del complesso immobiliare Parco della Laguna di Levante nel comune di Orbetello, di proprietà della procedura fallimentare.

#### LOTTO 1 APPARTAMENTO B/3

Trattasi di quadrilocale sito al piano terra composto da: ingresso su ampio soggiorno con angolo cottura, tre camere matrimoniali di cui una con bagno, wc, disimpegno e ripostiglio ed è corredato da loggia coperta, giardino privato e numero uno posto auto.

**Superficie Commerciale dell'appartamento Mq. 132,14.** Stato del possesso: l'immobile e il relativo posto auto si trovano nella piena disponibilità della procedura liberi da persone e cose.

**Prezzo offerto:** il prezzo offerto per l'intero lotto è pari a Euro 350.000,00 (trecentocinquanta mila/00) oltre imposte di legge con cauzione di Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) pari al 10% del prezzo offerto, e saldo prezzo da corrispondersi al momento dell'atto di compravendita.

#### LOTTO 2 APPARTAMENTO B/21

Trattasi di trilocale sito al piano secondo composto da: ingresso - soggiorno con angolo cottura, una camera matrimoniale, una camera doppia, disimpegno e due bagni e corredato da balcone e posto auto.

**Superficie Commerciale dell'appartamento Mq. 76,00.** Stato del possesso: l'immobile e il relativo posto auto si trovano nella piena disponibilità della procedura liberi da persone e cose.

**Prezzo offerto:** il prezzo offerto per l'intero lotto è pari a Euro 260.000,00 (duecentosessantamila/00) oltre imposte di legge con cauzione di Euro 26.000,00 (ventiseimila/00) pari al 10% del prezzo offerto, e saldo prezzo da corrispondersi al momento dell'atto di compravendita.

La presente procedura competitiva è finalizzata ad ottenere una o più offerte migliorative rispetto a quelle già acquisite dagli organi della procedura fallimentare. Nel caso di più offerte si darà luogo ad una gara che si svolgerà con le modalità più infra indicate.

#### MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La vendita avverrà mediante PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA (possibilità di ricezione offerte cartacee e telematiche, ex art. 22 D.M. 32/2015) presso gli Uffici dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Lucca (I.V.G.) - So.Fi.R. S.r.l. in Lucca, Viale San Concordio, 996/B, fissata per il giorno 17 maggio 2023 alle ore 11,00.

#### OFFERTE

**A) Le offerte di acquisto mediante modalità cartacea,** dovranno essere presentate, in busta chiusa, presso lo studio curatore, Dott. Davide Marchi in Pietrasanta (LU), Via Aurelia Nord n. 27 condominio La Mattonaia, fabbricato A piano primo (tel. 0584/71595) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16.05.2023.

**B) Le offerte di acquisto mediante modalità telematica** dovranno essere presentate tramite il portale [www.spazioaste.it](http://www.spazioaste.it), previa registrazione obbligatoria, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16.05.2023.

A seguire eventuale gara tra gli offerenti con rancio minimo di Euro 2.000,00. Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva ex art. 108 L.F.

La partecipazione all'asta implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nell'avviso di vendita e nella relazione peritale.

Trasferimento della proprietà da effettuarsi a cura dello studio notarile incaricato dalla procedura con spese notarili e tecniche a carico dell'aggiudicatario; la cancellazione delle pregiudizievoli avverrà ai sensi dell'art. 108 comma 2 L.F., con spese a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni e copia della perizia potranno essere reperite gratuitamente sul portale <https://pvp.giustizia.it>, sui siti [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net), [www.asteimmobili.it](http://www.asteimmobili.it), [www.portalaste.com](http://www.portalaste.com), [www.publiconline.it](http://www.publiconline.it), [www.immobiliare.it](http://www.immobiliare.it), e sul sito [www.tribunalelucca.net](http://www.tribunalelucca.net) o facendone richiesta al curatore fallimentare Dott. Davide Marchi attraverso i seguenti contatti: [asteleccio@gmail.com](mailto:asteleccio@gmail.com) con - 0584/71595, con il quale sarà possibile anche concordare una visita agli immobili.

Pietrasanta, 31 marzo 2023

#### Il Curatore Fallimentare

Dott. Davide Marchi



## Strage ciclisti Il caso indennizzo

### La banca assicura: «Iter in corso»

Nove mesi dopo l'incidente, ai figli di Panico ancora niente polizza

**Grosseto** A nove mesi dalla «Strage dei ciclisti» – il tragico incidente avvenuto a Braccagni lo scorso 14 luglio, dove persero la vita tre ciclisti – che gli aveva strappato via il loro babbo, Antonio «Toni» Panico, i tre figli non avevano ancora ricevuto i soldi della sua assicurazione sugli infortuni stipulata con Banca Intesa Sanpaolo che prevedeva, in caso di decesso del 56enne, un premio di circa 100mila euro da distribuire proprio tra i fratelli: Lorenzo, Leonardo e la più piccola, ancora adolescente.

Nove mesi di attesa che avevano portato lo studio 3a Valore, la società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei cittadini che sta seguendo i tre fratelli, a protestare contro Banca Intesa perché, secondo quanto riportato dallo studio, non rispondeva alle richieste e alle sollecitazioni sul perché ancora non fosse stato liquidato quanto dovuto.

Adesso, però, c'è una svolta.

Banca Intesa fa sapere che «per il caso in esame non risultano pervenuti reclami alle compagnie assicurative del Gruppo Intesa Sanpaolo. Dopo colloqui telefonici con lo studio consulenziale – dicono ancora da Banca Intesa – in merito alla richiesta di documentazione integrativa del 16



Antonio Panico, detto Toni, con la sua inseparabile bicicletta da corsa La passione per il ciclismo, quel giorno, lo aveva portato a Braccagni

marzo scorso, sono state trasmesse le quietanze per i due figli maggiorenni, mentre si attende l'autorizzazione del Giudice tutelare per la liquidazione a favore della figlia minorenni».

La banca, dunque, assicura che sta portando avanti le pratiche per il trasferimento del denaro in maniera regolare. Per ora, dunque, sono stati consegnati i documenti, mentre i bonifici non sono ancora arrivati. In ogni caso, forse, i tre

fratelli Panico si sono tolti un pensiero dalla testa.

Uno dei tanti, purtroppo. Perché oltre a dover fare i conti con la tragica morte del padre si sono trovati a dover superare numerosi ostacoli e complicazioni per ottenere quanto era stato previsto per loro.

La speranza della famiglia è che tutto si possa risolvere nel minor tempo possibile.

Nicole Terribile

© RIPRODUZIONE RISERVATA